



Deliberazione dell' Amministratore Unico

N. 168 DEL 11-09-2024

**OGGETTO: RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2022 – LIQUIDAZIONE E
AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO**

L'AMMINISTRATORE UNICO

Sulla base dell'istruttoria espletata dal dott. Marco Mastrolilli dell'Ufficio personale giuridico e confermata dalla dott.ssa Maria Giuseppina Ciccone E.Q. del Settore Affari Generali in qualità di Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/90, i quali dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, prevista dal Codice di Comportamento, dall'art.6 bis Legge n. 241/90 e dall' art. 1, comma 9 lett. e) Legge 190/2012 – quest'ultimo come recepito dalla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del vigente PIAO dell'Agenzia – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis d.lgs.165/2001, si rappresenta quanto segue:

Premesso che il Responsabile del Settore Affari Generali ha formulato la seguente proposta di delibera nella quale si evidenzia quanto segue:

- il trattamento economico per l'area dirigenziale, comparto Regione e Autonomie Locali, è strutturato in stipendio tabellare, retribuzione individuale di anzianità, retribuzione di posizione e retribuzione di risultato;
- il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato è finanziato dalle risorse contrattualmente previste ed è costituito al fine di assegnare ai dirigenti un trattamento economico correlato alle funzioni attribuite e alle responsabilità connesse;
- con delibera del Commissario Straordinario n. 264 del 28.12.10 sono stati approvati i criteri generali per la graduazione delle funzioni dirigenziali e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione;
- in relazione alle funzioni dirigenziali, alla complessità organizzativa del settore e alle responsabilità gestionali interne ed esterne, con la citata delibera è stata stabilita l'entità della retribuzione di posizione per i dirigenti dell'Ente in euro 45.102,87 (rideterminata in euro 45.512,35, per successivi incrementi contrattuali) per il coordinamento generale, euro 40.592,58 per il settore tecnico ed euro 40.592,58 per il settore amministrativo (rideterminati in euro 41.002,77 per successivi incrementi contrattuali);
- il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato Anno 2022 è stato costituito con decreto n. 155 del 23/12/2022 del Commissario Straordinario ed è stato quantificato in euro 181.108,38;
- con nota prot_13472 del 27.07.2023, l'Amministratore Unico ha conferito mandato al Direttore di avviare il confronto sindacale finalizzato alla liquidazione della retribuzione di risultato per gli anni 2021 e 2022, secondo le modalità rappresentate nella citata nota;
- il confronto sindacale, ai sensi dell'art. 45 comma 4 del CCNL Area Funzioni Locali, si è tenuto in data 25.08.2023 come da documentazione agli atti d'ufficio;
- conseguentemente, con deliberazione dell'Amministratore Unico del 5 settembre 2023, n. 157, è stata disposta la liquidazione dell'indennità di risultato per i dirigenti relativa all'anno 2021 per € 77.863,40 e si è dato contestuale atto dell'economia di spesa di euro 51.871,78 dovuta all'impossibilità oggettiva di destinare/liquidare l'intero importo del fondo per via dei criteri di riparto stabiliti durante il confronto sindacale sopramenzionato.

Considerato che:

- le modalità di erogazione della retribuzione di risultato anno 2022 sono disciplinate dal CCNL relativo al personale dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali, sottoscritto il 17/12/2020, tenuto altresì conto del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Aziendale, approvato con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 50 del 12.03.2021 e del relativo punteggio conseguito;
- in conformità all'art. 45 comma 4 del CCNL del 17.12.2020, la materia non è oggetto di contrattazione integrativa.

Rilevato che:

- per l'anno 2022, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per la dirigenza Arca Capitanata è stato determinato dall'Amministrazione con i criteri previsti dall'art. 57 del CCNL del 17.12.2020;

- l'art. 58 del CCNL 17.12.2020 prevede che *“Per lo svolgimento di incarichi con cui è affidata la copertura di altra posizione dirigenziale temporaneamente priva di titolare, i quali siano stati formalmente affidati in conformità all'ordinamento di ciascun ente, è attribuito a titolo di retribuzione di risultato, limitatamente al periodo di sostituzione, un importo di valore compreso tra il 15% ed il 30% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale su cui è affidato l'incarico”*;
- ai fini della corretta interpretazione dell'art. 58 del CCNL del 17 dicembre 2020, si richiamano le indicazioni già espresse da parte della Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN), che con parere AII_72 del 04 settembre 2012 ha precisato che:
 - *ove si verifichi la fattispecie considerata del conferimento di incarichi “ad interim”, l'ente darà applicazione alle previsioni contrattuali ..., “valorizzando” significativamente la retribuzione di risultato dei dirigenti interessati, in modo da tenere conto anche delle responsabilità connesse all'espletamento degli incarichi ad interim ... e dalla gravosità della situazione determinatasi in capo a ciascun dirigente per effetto dell'affidamento di più incarichi contemporaneamente;*
 - *l'avviso della scrivente Agenzia è che..... l'ente terrà conto anche del “peso” del nuovo incarico ad interim affidato al dirigente e del maggiore impegno che, complessivamente, grava sullo stesso per effetto del doppio incarico. Evidentemente, l'importo della retribuzione di risultato che sarà effettivamente erogato al dirigente terrà conto, secondo le regole generali, della valutazione complessiva dei risultati conseguiti dallo stesso nell'espletamento degli incarichi allo stesso conferiti;*
 - *sulla base di criteri autonomamente determinati, quindi, l'ente procederà alla valutazione annuale dei risultati conseguiti dai dirigenti interessati, anche con riferimento agli incarichi di cui sono titolari ad interim, tenendo conto ovviamente della effettiva partecipazione dei dirigenti al raggiungimento degli obiettivi prefissati per ciascuna posizione dirigenziale (quella di cui è titolare e quella oggetto dell'interim);*
- nell'anno 2022, l'ing. Vincenzo De Devitiis ha ricoperto l'incarico di Direttore dell'Agenzia, giusta nomina di cui al provvedimento dell'Amministratore Unico n. 173 del 02.10.2020 mentre la dott.ssa Marina Adele Lombardi ha ricoperto l'incarico di dirigente dell'area Amministrativa, in servizio effettivo dal 17.01.2022 al 02.03.2022;
- nell'anno 2022 la retribuzione di posizione del Direttore risulta di euro 45.512,35 (per aggiornamenti contrattuali intervenuti), mentre quella del dirigente amministrativo risulta di euro 41.002,00 (per aggiornamenti contrattuali intervenuti);
- con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 89 del 21/07/2021, è stato affidato all'Ing. De Devitiis l'interim dell'Area Amministrativa e nelle premesse è riportato quanto segue: *“e) durante il periodo di assenza della dirigente dell'area amministrativa le attività in capo alla stessa sono state svolte dall'ing. Vincenzo De Devitiis, direttore nonché unico altro dirigente di questa Agenzia”*;
- inoltre, pur in assenza di provvedimento di conferimento incarico ad interim, si ritiene legittimo procedere alla liquidazione anche dell'interim dell'Area Patrimonio, atteso che le relative attività dirigenziali sono state attestate dall'OIV (prot_7802 del 06/05/2024) e quindi regolarmente effettuate e positivamente valutate nella misura ivi indicata.

Dato atto che tale ulteriore liquidazione dell'interim dell'Area Patrimonio è da intendersi quale significativa valorizzazione dell'attività dirigenziale espletata dall'Ing. De Devitiis nell'anno 2022, che viene riconosciuta nella retribuzione di risultato.

Preso atto che:

- il fondo Risorse Decentrate del Personale Dirigente per l'anno 2022, costituito con Decreto del Commissario Straordinario n. 155 del 23/12/2022, ammonta ad euro 181.108,38, ed è stato certificato dal Collegio dei Revisori giusto verbale n. 115/2022;
- con riferimento alle economie rinvenienti dal medesimo fondo costituito per l'anno 2021, è stato chiesto parere all'Organo di revisione contabile, giusta nota del 6 giugno 2024, prot. 10133/24, sulla corretta applicazione del comma 3 dell'art 57 del CCNL 2016-2018, e, in particolare, a) se sia corretto poter utilizzare dette economie per erogare l'indennità di risultato relativa all'anno successivo (2022) in assenza di certificazione da parte del Collegio dei revisori dei conti, b) se l'espressione finale del suddetto comma 3 *“gli importi residui incrementano una tantum le risorse*

destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo” debba essere interpretata in senso letterale e cioè se le economie di un anno, qualora non usate per l'anno successivo, diventano economie di bilancio, oppure possono essere utilizzate per incrementare una tantum il risultato relativo all'anno successivo al momento in cui esse vengono a determinarsi, purché presenti nella relativa certificazione soggetta a parere del Collegio dei revisori dei conti.

· con proprio verbale 180 del 11 giugno 2024, il Collegio, sulla base di un excursus normativo e giurisprudenziale, ha ritenuto, in merito al primo quesito, che: “... *non sia legittimo l'utilizzo di risorse che vadano oltre i limiti di quanto riportato nella certificazione sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio in quanto diversamente operando verrebbe meno l'imprescindibile funzione di controllo sulla sostenibilità dei costi derivanti dall'adozione del contratto integrativo e sulla conformità degli stessi ai vincoli di legge in generale e di bilancio in particolare...*”. Con riferimento al secondo quesito, il Collegio si è espresso nel seguente modo: “*vertendo sulla corretta interpretazione di una clausola contrattuale, apposito quesito andrebbe rivolto all'ARAN, la quale ha tra le sue funzioni quella di garantire la corretta interpretazione e l'uniforme applicazione dei contratti collettivi...*” ad ogni modo, “... *la mancata previsione di dette risorse nella costituzione del Fondo dell'anno successivo o dell'anno in cui le stesse sono state determinate debbano essere trattate, a parere di questo Collegio, come l'ipotesi di manata costituzione del Fondo almeno con riferimento alle predette somme... l'ipotesi in cui nel corso dell'esercizio in essere l'amministrazione non abbia né costituito il fondo, né provveduto a sottoscrivere il contratto decentrato trova espressa disciplina nel punto 5.2 del principio contabile alla stregua del quale... le economie di bilancio confluiscono nell'avanzo di amministrazione, vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale.*”;

· sulla base del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti e nelle more della richiesta di parere all'ARAN che ne chiarisca ulteriormente il corretto utilizzo, è stato ritenuto opportuno vincolare le economie del fondo dirigenti relative all'anno 2021 in avanzo vincolato di amministrazione come da provvedimenti dell'A.U. n. 131/2024 e 168/2024;

Preso atto, altresì, che:

- con delibera dell'A.U. n. 65 del 22.04.2024 è stata approvata la relazione finale della performance anno 2022;
- sulla base di quanto sopra, si ritiene di poter procedere alla corresponsione della retribuzione di risultato per l'anno 2022;

Visti:

- il CCNL del 17 dicembre 2020;
- lo Statuto dell'Ente;
- la delibera dell'Amministratore Unico n. 129 del 20/07/2023 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo di Arca Capitanata;
- la delibera dell'Amministratore Unico n. 132 del 27/07/2023 con cui è stato disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali e di titolarità di posizione organizzativa;
- la delibera dell'Amministratore Unico n. 02 del 09/01/2024 con cui è stato disposto all'Ing. F. Rizzitelli il conferimento dell'incarico dirigenziale ad interim dell'Area Amministrativa;
- il regolamento di contabilità in attuazione del d.lgs. 118/2011 approvato con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 154 del 29/11/2018;
- la proposta formulata dalla E.Q. del Settore Affari Generali e la relativa convalida del Dirigente ad interim Area Amministrativa;
- visto il parere consultivo favorevole del Direttore;

Con i poteri di cui alla legge regionale n. 22/2014, conferiti con Delibera di G.R. n. 1936 del 22 dicembre 2022, pubblicata nel BURP n. 1 del 3/01/2023 e successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 489 del 27/12/2022;

Richiamata la narrativa e le motivazioni ivi espresse per farne parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DELIBERA

1. **di autorizzare** la liquidazione della retribuzione di risultato in favore del Dirigente dell'Area Tecnica (già Area Patrimonio) Ing. Vincenzo De Devitiis, come da prospetto allegato, per l'importo complessivo di euro 75.752,80 di cui all'impegno re-imputato 2024.1772.1 e di autorizzarne il pagamento;
2. **di prendere atto che** le somme residue relative al fondo per la dirigenza dell'anno 2021 sono state vincolate in avanzo di amministrazione sulla base del parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti e nelle more della richiesta di parere all'ARAN sulla corretta applicazione del comma 3 dell'art. 57 del CCNL del 17 dicembre 2020;
3. **di comunicare** il presente atto al Responsabile del Settore Affari Generali per i conseguenti adempimenti;
4. **di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

L'AMMINISTRATORE UNICO

DOTT. GIUSEPPE LISCIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.